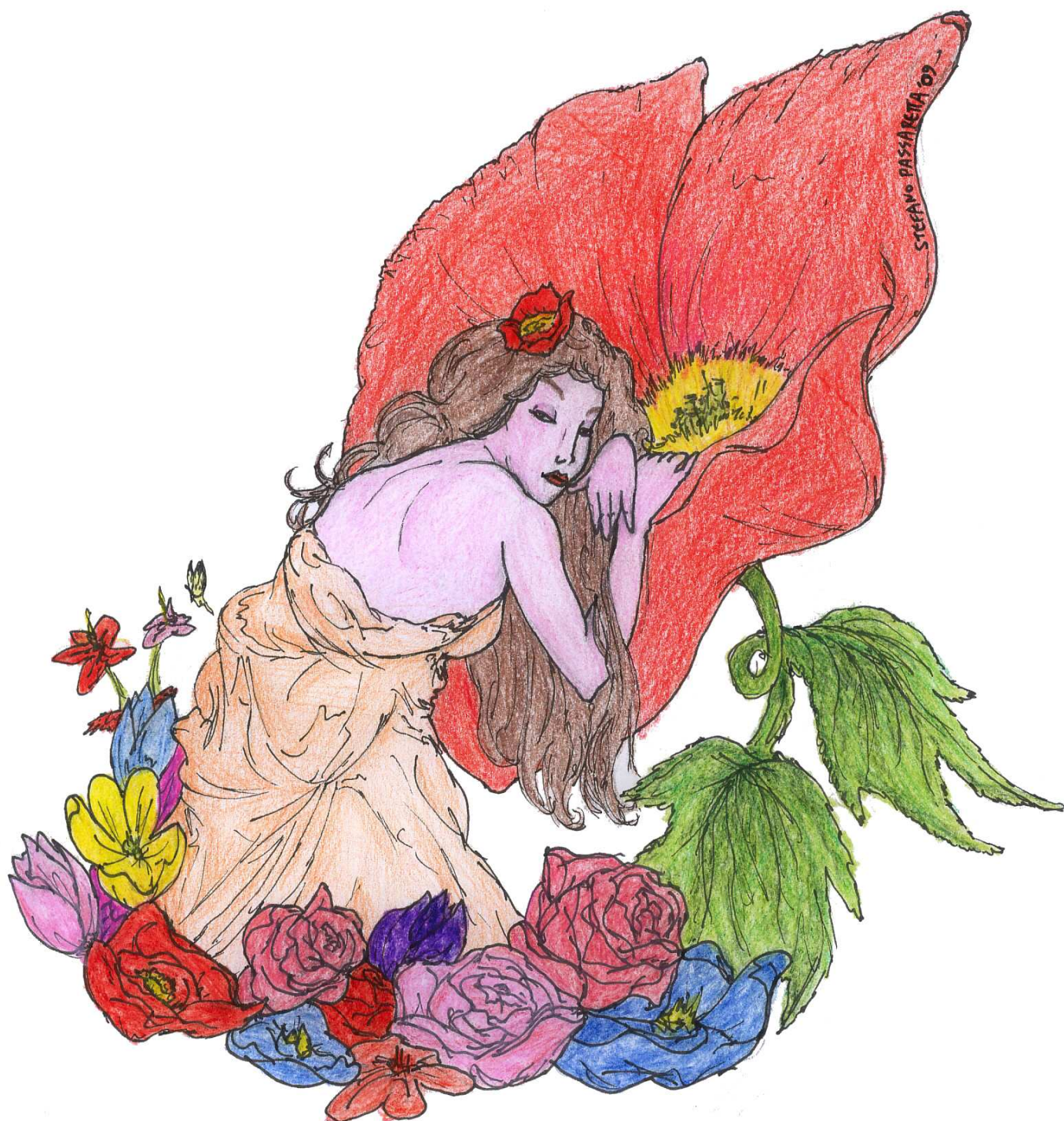


MAI DIRE BARUFFI

Anno XII N. 3 Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G.Baruffi" MONDOVI Aprile 2009

otto marzo: tra rose e fiori ?



VIAGGIO TRA PAROLE E MUSICA

La **Nottola di Minerva**, compagnia teatrale Torinese, che già in passato ha dato prova di particolare sensibilità alle tematiche letterarie, ha presentato il **4 marzo** in Aula Magna, per le classi 4^a uno spettacolo tratto dal romanzo di **Rosetta LOY**, *“Le strade di polvere”*. E' la storia di una famiglia monferrina ripercorsa attraverso un lungo tragitto generazionale, con incursioni nella storia ufficiale, dalla fine dell'età napoleonica ai primi anni dell'Italia unita.

Gli attori hanno incrociato con particolare abilità destini illustri ed itinerari privati.

A raccolta le bands monregalesi

La Consulta Studentesca di Mondovì, sostenuta dal Comune e dagli assessori alle politiche giovanili hanno stabilito che nel giorno **21 / 22 maggio**, presso la sala da ballo Christ, si svolgerà il *Festival dello Studente*. È un evento musicale che vedrà esibirsi band di ogni istituto monregalese.

Si spera, da parte di tutti i ragazzi, una massiccia partecipazione alla manifestazione, che potrà favorire la vincita del gruppo!! È molto importante il tifo ed il soste-

Due giovani, particolarmente bravi, hanno saputo rendere atmosfere suggestive, incarnare desideri, tratteggiare stagioni giovanili e malinconici tramonti, ricorrendo al dialetto monferrino (tradotto) per ridare il sapore dell'autenticità, del trascorrere del tempo accompagnandosi con la musica struggente della fisarmonica e con il canto.

L'immersione in delicate storie di vita ha permesso agli studenti di valorizzare il romanzo inserendolo nella sua cornice storica e letteraria offrendo così un'opportunità didattica preziosa agli insegnanti.

La Redazione

gno da parte dei giovani studenti, perché se il gruppo riceve un forte appoggio dai compagni favorirà il successo finale.

Inoltre, nella mattinata di **Sabato 24**, tutti i ragazzi nati nell'anno 1991, che festeggiano il 18° anno d'età, riceveranno, come ormai da consuetudine, la Costituzione Italiana, segno inaugurale a tutti coloro che poco alla volta diventano cittadini effettivi. Confido nella vostra partecipazione!

Paola

A.A.A. giornalista cerca-

“L'Unione Monregalese” sta per avviare un progetto rivolto ai ragazzi delle classi terza, i quali potranno vincere un contratto con il giornale che permetterà loro di pubblicare un articolo ogni 15 giorni.

Tutti i ragazzi che frequentano un istituto nella Diocesi di Mondovì (zona di competen-

za dell'Unione Monregalese) dovranno inviare un loro articolo a tema libero alla redazione. L'articolo sarà visionato da una giuria e i primi 15 diventeranno giornalisti con un vero contratto di lavoro; quindi ci sarà un piccolo compenso in denaro per ogni articolo.

Alice, Paola, Simona

LA REDAZIONE

Il gruppo di redazione è composto da:

Serena VINAI, Martina VINAI, Paola DADONE, Simona PAGLIANO, Mariachiara CORINO, Valentina DE MATTEIS, Jessica CAPPELLANO, Noemi CURTI,

Martina CICALINI, Alex SIGISMONDI Alberto QUAZZO. Luca BENSO, Mattia ORTABOLDI, Sara BARALE, Giorgia RE-NAUDO, Lara ROTELLA, Michela MARENCO, Sara BRUNO, Gloria CANIS e Maria Cristina DE MATTEIS

Coordinatori :

Giuliana BAGNASCO e
Alessandro ROSSI

Grafico:

Stefano PASSARETTA

Stampa:

Alessandra GHIGLIA

Orientamento in uscita...

In occasione dell'incontro di orientamento in uscita del 3 marzo, la V A Igea vuole porgere all'organizzatrice (prof. Marina Bertola), al Dirigente e a coloro che avrebbero dovuto tenere la lezione, le più sentite scuse per la mancata partecipazione degli studenti.

V A Igea

Contro la violenza dei maschi sulle donne!

Una ricerca del Consiglio d'Europa ha evidenziato un dato choc: la prima causa di morte delle donne tra i 16 e i 44 anni è la violenza di mariti, amanti, padri, fratelli.

Prima delle malattie, degli incidenti, delle calamità, delle guerre.

La Giornata Internazionale della Donna, comunemente definita Festa della Donna, è una festività celebrata l'8 marzo che intende ricordare sia le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze cui tuttora essa sono soggette in molte parti del mondo.

Nel corso degli anni la ricorrenza ha perduto in molti paesi l'originario significato di lotta e di protesta per assumere un carattere commerciale.

Ma è giusto che la festa della donna perda la sua importanza sociale?

Non dovrebbe esser un giorno in cui si dovrebbero discutere più approfonditamente le violenze e i diritti della donna? In questi ultimi tempi si sente sempre più parlare di violenze sulle donne, questo lascia da pensare... Ciò che sta accadendo può es-

ser risolto ed evitato?.

La donna dovrebbe andare di pari passo con l'uomo, ma se l'uomo non subisce violenze perché deve esser la donna a subirle?

La legge non è forse abbastanza severa nei confronti di chi volontariamente compie violenze, di conseguenza sarebbe ora di emanare leggi più severe sull'argomento, la donna ha il diritto di esser protetta e di sentirsi protetta, ma se la legge non le dà queste certezze chi può dargliele?

Questo è ciò che tormenta milioni di donne, perciò bisognerebbe dare certezze e sicurezze a queste richieste.

Alice e Giorgia
1^ C Erica



Pubblicità o violenza?



Singolare e ammirevole è l'ordinanza promulgata da **Gianni Alemanno** che ha vietato l'esposizione dei manifesti che reclamizzano una nota marca di abbigliamento, e che ritraggono poliziotti brasiliani mentre perquisiscono "con tenacia" morbosa due donne avvenenti.

I manifesti inopportuni, sono ritenuti "gravi e offensivi" poiché apparsi per le strade all'indomani delle violenze di **Primavalle, Guidonia e Caffarella**.

La questione ha sollevato pareri differenti e critiche contrapposte...

Secondo molti, infatti, la dignità della donna viene a mancare dato che l'immagine piuttosto decisa, arriva a varcare i limiti della violenza.

Secondo altri, eliminare e proibire l'affissione di una campagna pubblicitaria del genere, potrebbe sembrare un'esagerazione.

Tuttavia se la si inserisce nel tragico quadro della cronaca degli ultimi tempi, la presa di posizione dei primi appare più che giustificata.

E' dunque necessario fare di tutto per abbassare i toni della comunicazione pubblicitaria che inducono ad atti violenti che non hanno alcuna giustificazione.

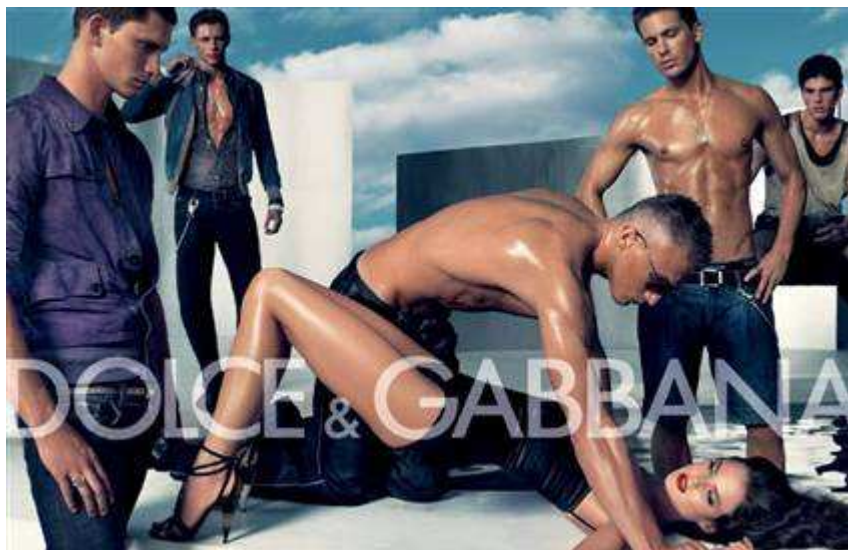
I diritti e la dignità della donna devono essere preservati e difesi con tutti i mezzi idonei.

L'offesa riguarda anche le forze

dell'ordine, che nelle immagini agiscono in modi ambigui che oscillano tra l'osé e il violento... Infatti, l'intento della guardia che allunga le mani sotto la gonna di una delle due ragazze, tutto sembra fuorché una perquisizione.

Al centro della bufera, **Oliviero Toscani**, in interviste su quotidiani, ha commentato che la censura è sempre inaccettabile perché si tratta di mera finzione, che la pubblicità deve comunque catturare l'attenzione, provocare, far discutere e definisce mediocri le critiche, suscitando una forte reazione delle Associazioni femminili anti-violenza.

Resta dunque l'indecisione tra l'offesa e la necessaria libertà di espressione.



Ciò però non deve trasformarsi in una superficiale accusa di un'immagine che istiga la violenza e lede l'immagine della donna.

Il così detto "sesso debole" deve essere forte dentro per non lasciarsi facilmente influenzare...

In questo modo è come se la giovane donna palpeggiata assestasse un solenne ceffone all'importuno molestatore...anche se si cor-

rebbe il rischio di cadere nell'altro eccesso: lo stereotipo moderno di una donna esageratamente aggressiva.

...questo comunque è solo l'ultimo caso...e non certo l'unico...

Una donna immobilizzata e alcune persone che osservano compiaciute, è il contenuto di alcuni manifesti degli stilisti **Dolce e Gabbana** che hanno negativamente impressionato il pubblico spettatore.

Oltre che all'aggressività dell'immagine stessa, la fotografia spingerebbe all'indifferenza verso la sopraffazione, mentre tutti gli osservatori rilevano un incremento eccezionale della violenza sessuale e domestica.

Secondo i due stilisti sopra citati, le fotografie e quindi le campagne

pubblicitarie sono una forma d'arte e rientrano nel grande tema della libertà artistica.

Sembrirebbe dunque che la vera libertà femminile stia nel rifiutare immagini del genere e nello scegliere vestiti di altra marca.

Serena V A Igea

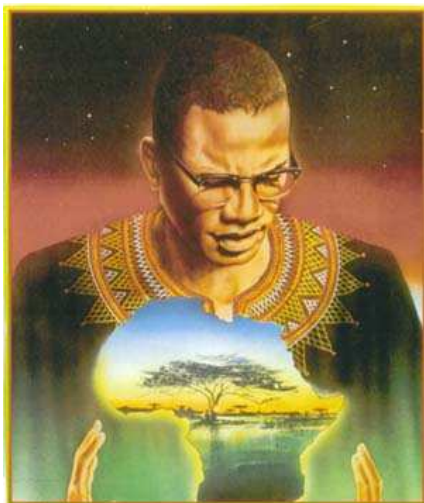
Sconfiggere i pregiudizi

Il giorno 27 febbraio nell'aula Magna del nostro istituto si è tenuta per le classi 5^a C, 4^a C e D ERICA una "Full immersion" in lingua inglese.

L'attività, che ha coinvolto l'intera mattinata, ha sviluppato un tema molto interessante: i movimenti americani per il raggiungimento dei diritti civili.

La lezione è stata sostenuta dalla Sig.ra Mcamis Jeaneeen, originaria del Tennessee.

In modo molto interessante e coinvolgente, e grazie al supporto di



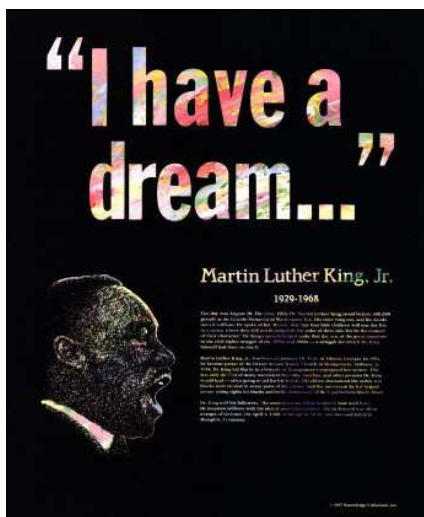
video e documenti, abbiamo ripercorso le tappe principali delle proteste di Martin Luter King, Malcolm X ed altre famose personalità del XX secolo, fino ad arrivare ai giorni nostri con l'elezione del primo presidente di colore negli USA Barack Obama. A dimostrazione che oggi molti pregiudizi razziali e sul colore della pelle sono stati messi da parte in favore di principi quali libertà e uguaglianza.

Tutto questo grazie al superamento di alcune barriere come l'ignoranza e la scarsa informazione, che si cerca sempre più di sconfiggere. Questa giornata è stata molto positiva e utile per molteplici aspetti. Infatti ci ha arricchito dal



punto di vista culturale mostrandoci aspetti significativi della storia americana, ci ha permesso di apprendere una terminologia nuova e di stare a stretto contatto con la lingua.

Cogliamo l'occasione per ringraziare la professoressa A. Sciandra per aver organizzato quest'attività che speriamo sarà riproposta alle classi future a la Sig.ra Mcamis per la sua eccellente preparazione



sull'argomento e per la disponibilità mostrata nel chiarire dubbi e rispondere alle nostre curiosità.

Classe 4^a C ERICA

“X-Factor” a Mondovì

Il Comune, in collaborazione con la scuola comunale di musica, ha bandito un concorso musicale per gruppi di ogni scuola secondaria superiore che si confronteranno a fine maggio... a suon di battute!!!

Anche il nostro istituto ha deciso di partecipare con un gruppo formato da: Chiara Ghiglia (tastiera), Emilio Ellena, Niroshan Tomatis, Luca Avagnina e Mattia Rossi (chitarre), Giulia Avagnina e Lara Rotella (voce) e Alessio Gandolfo (batteria).

Il gruppo ha iniziato le prove di musica d'insieme fin dalla fine di febbraio.

Abbiamo scelto un brano mentre gli altri saranno sorteggiati su una rosa di testi proposti dalla giuria.

Abbiamo bisogno del vostro sostegno e del vostro tifo! Anche quest'ultimo sarà oggetto di valutazione!

C'è un unico grave problema... AIUTATECI A TROVARE UN NOME!!! Un nome giusto, originale, degno del grande Baruffi!!! Segnalate le vostre proposte nell'apposita cassetta posizionata nell'atrio dal nostro punto info!

Il gruppo musicale esiste indipendentemente da questa iniziativa anche perché è stato finanziato il progetto di laboratorio musicale che proseguirà anche nel prossimo anno scolastico. Se c'è qualcuno che lo desidera può fin d'ora partecipare alle prove del gruppo che si svolgono il lunedì dalle 13.45 alle 15.45 presso l'aula magna della scuola di musica.

Alla fine dell'anno probabilmente il gruppo si esibirà per tutti gli studenti e parteciperà a qualche iniziativa esterna.

Tenete d'occhio il cartellone!!!

Il gruppo musicale

CORSO di PRIMO SOCCORSO

Come ormai di consueto la signora Blengini, Capo ispettrice delle infermiere volontarie, nell' Aula Magna del nostro Istituto ha tenuto 4 lezioni di Primo Soccorso.

Dopo un'interessante introduzione sulla nascita della necessità del primo soccorso nei campi di battaglia dell'ottocento e la presentazione di tutti gli organi preposti a rispondere a chiamate urgenti nel dipartimento monregalese, la crocerossina ha subito messo a disposizione delle classi 4 e 5 dell'Istituto tutti i suoi anni di esperienza.

Visto che il tempo a disposizione era poco le lezioni si sono concentrate su alcuni punti fondamentali che un soccorritore deve conoscere e saper mettere in pratica al momento più opportuno in quanto sono proprio i primi gesti quelli che possono salvare una vita.

Nella prima lezione si sono affrontati i seguenti temi: classificazione delle urgenze, esame dell'infortunato con valutazione dello stato di coscienza e dell'attività respiratoria, posizione laterale di sicurezza (PLS), tecnica della respirazione bocca a bocca e tecnica del massaggio cardiaco. Il secondo incontro è stato invece più pratico: la signora Blengini ha ripreso le tecniche della lezione precedente, dimostrandole su un manichino che è poi stato messo a disposizione degli alunni; e gli argomenti trattati sono stati: Manovra di Heimlich e emorragia. La terza lezione si è concentrata sullo shock e sulle possibili cause che lo possono determinare, l'uso del laccio emostatico, l'intossicazione da aria alterata e i rimedi per le ferite. Nella quarta lezione la crocerossina ha lasciato spazio alle nostre domande che hanno riguar-



dato: infarto, crisi epilettica, crisi

isterica e crisi di alcolismo.

Le classi che hanno partecipato ringraziano per quest'opportunità che, come è stato raccontato durante il corso, più di una volta ha già dimostrato la sua efficacia e che un giorno potrà essere utile anche a noi!!

Chiara, Monica & Sylvie

5A GETA

LOTTERIA PER IL "RAINBOW"



Il progetto "Rainbow" ha trovato un altro modo per **aiutare i bambini kenioti**.

Dopo aver cercato di raccogliere dei soldi con la **scatola** situata nell'atrio, è stata presa in considerazione da moltissime classi la possibilità di **adottare** dei bambini (in alcune ne hanno adottati persino due!!), ed alcune sono propense a **mantenerli per cinque anni** affinché i bambini possano frequentare e finire almeno le scuole elementari.

Infine è stata organizzata, con l'aiuto dei rappresentanti d'istituto e l'insegnante Danni, la **lotteria**, che ha avuto grande successo. Ad ogni allievo era stato richiesto di portare degli **oggetti inutilizzati** e, vista la partecipazione della maggioranza degli studenti, si è potuta realizzare una lotteria ricca di premi. Essa "ha preso corpo" per tre giorni consecutivi nell'intervallo durante il quale i ragazzi e i professori si sono recati nell'aula a fianco a quella delle macchinette per il caffè. A consegnare i premi c'era-

no **Gargut Dragos, Matteo Defilippi, Marco Bracco e Giulia Manfredi**.

Gli incassi sono stati elevati e il **divertimento** di chi pescava il biglietto col numero per prendere il premio è **stato notevole**. Sono avanzati alcuni oggetti e quindi si stava pensando di fare una **seconda lotteria** prossimamente.

Un saluto a tutti e grazie della partecipazione,

Jeka e Noe II IGEA



S.O.S. RIFIUTI !

La classe 3^a A IGEA, con la prof.ssa **Viviana Gallicchio**, ha approfondito parte del programma dividendo la classe in gruppi e assegnando ad ognuno di loro una **ricerca** su: rifiuti, tutela dell'ambiente, industrie ed effetto serra, alterazione ambientale e sviluppo sostenibile.

Il nostro gruppo ha trattato la tematica riguardante i **rifiuti** ed ha cercato delle soluzioni a questo **problema**, sempre più frequente e di maggior rilevanza.

Da sottolineare il fatto che essi possono essere pericolosi sia per l'uomo:

I **rifiuti urbani** sono i "trasportatori" di malattie,

i **rifiuti industriali** (cioè plastiche e metalli) inquinano l'ambiente.

Un rimedio è il **compostaggio**, che è il più efficace per smaltire i rifiuti organici. Inoltre, è un **modo economico** per ricavare del buon terriccio; esso viene chiamato **compost** è il risultato accelerato del processo di decomposizione che avviene naturalmente sulle sostanze vegetali.

Un'altra soluzione è rappresentata dalla **raccolta differenziata** che può essere effettuata direttamente dai cittadini, o all'interno di appositi impianti di smistamento, dopo la raccolta mista.



Il **Sistema Integrato Italiano** cerca di far sì che questi problemi, per mezzo di criteri e metodi di prevenzione, siano più facili da risolvere.

Infatti, lo **Stato** si occupa dello sviluppo di tecnologie pulite (energia eolica, solare, ecc), e la vendita di prodotti che contribuiscano in maniera minore alla produzione dei rifiuti. Inoltre, cerca di recuperare quest'ultimi attraverso il loro **riciclaggio** e **riutilizzo** per produrre energia (incenerimento).

Un'associazione che si occupa del recupero e dello scambio di beni e prodotti usati è **FREECYCLE**.

Si pensa che l'**incenerimento** dei rifiuti sia la soluzione migliore, senza sapere che da questo processo si ottiene una **cenere** ricca di sostanze **tossiche** e **pericolose** per la salute di tutti gli esseri viventi.

Inoltre, è da far presente che talvolta sono presenti degli **accordi** per promuovere l'utilizzo di discariche e di termovalorizzatori.

Successivamente alla raccolta differenziata adottata dai cittadini, c'è un ulteriore processo che separa solo le varie tipologie di **plastica** (PET, PVC ecc), svolto da appositi macchinari.

Invece, al termine della raccolta differenziata, si possono seguire **tre strade** diverse:

1. Trattamento a freddo dei rifiuti (Trattamento Meccanico Biologico, TMB): lo scopo è di recuperare materiale e stabilizzare i rifiuti in modo tale che venga minimizzata la formazione dei gas di decomposizione e percolato (cioè perdita di liquidi nel terreno).

2. Trattamento termico dei rifiuti: qui si distinguono due processi base:



combustione: incenerimento con recupero energetico. I rifiuti vengono bruciati e l'energia termica prodotta viene usata per produrre energia elettrica.

pirolisi e gassificazione: implicano la trasformazione delle materie organiche tramite riscaldamento a temperature variabili, rispettivamente in condizioni di assenza di ossigeno o in presenza di una limitata quantità di questo elemento.

3. Discarica: il problema principale è la **produzione di percolato o emissione di gas**, dovuti alla composizione della frazione organica. Entrambi i problemi possono essere risolti rimuovendo la questa componente mediante la raccolta differenziata.

Da questo lavoro abbiamo dedotto che il problema dell'inquinamento è in gran parte, causato da noi e che quindi dovremmo impegnarci nel "nostro piccolo" a diminuire la produzione dei rifiuti.

Dalla ricerca su tutte le tematiche elencate precedentemente si sta cercando di creare un **fascicolo**, da mettere a disposizione di chiunque voglia consultarlo.

Jeka & Noe
Classe III A Igea

“GIRO DI VITE PER GLI STUDENTI ITALIANI: 5 IN CONDOTTA”

Il mese di febbraio è stato tempo di bilanci: gli studenti hanno sperimentato il provvedimento introdotto a gennaio relativo alla condotta.

Il 5 in condotta ha provocato non poca confusione nelle scuole, ha punito più di 34.000 studenti e si prevede che questa cifra aumenti.

I più puniti sono stati gli studenti di Istituti professionali e tecnici, in particolare del sud d'Italia.



Nasce però un dibattito: da un lato ci sono coloro che ritengono questo provvedimento necessario tra cui molti insegnanti, che spesso impotenti di fronte al comportamento di certi allievi, vedono nell'insufficienza in condotta un modo per tutelarsi e al tempo stesso sperare in un cambiamento dello studente. Dall'altra c'è chi ritiene il provvedimento tardivo e inadatto.

Chi sono gli STUDENTI PUNITI? Sono ragazzi molto spesso privi di motivazione allo studio, a volte con problemi familiari alle spalle, che tendono a comportarsi in modo arrogante, nonché violento in classe dimostrando mancanza di educazione.

I professori non nascondono di aver tentato altre strade prima di

giungere a questo tipo di punizione, ma di fronte al loro fallimento hanno spesso fatto ricorso a questa possibilità, che può significare anche bocciatura.

Tuttavia per molti insegnanti e genitori, si tratta di un provvedimento che giunge troppo tardi, perché il problema deve essere affrontato tempestivamente coinvolgendo anche la famiglia ed un'eventuale

punizione deve essere conferita allo studente nel momento in cui il suo comportamento è sbagliato e non solo al momento della pagella.

La condotta non ha solo l'obiettivo di punire, vuole anche premiare l'impegno e la collaborazione degli studenti che a scuola studiano e lavorano.

Simona 5^a B Igea

Al traguardo finale: e poi?

Già siamo in 5^a, finalmente, l'ultimo anno, siamo grandi, stiamo per essere catapultati nel mondo del lavoro o abbiamo la possibilità di realizzare un sogno, studiare solo cosa ci interessa, cosa ci appassiona, con l'università.”

Questo era il nostro pensiero a settembre quando abbiamo intrapreso il quinto anno, oggi a pochi mesi dalla fine ci stiamo rendendo conto che c'è un “piccolo” ostacolo da superare: l'esame.

Ogni giorno, ogni ora i professori non si risparmiano di ricordarci la prova finale. Però com'è veramente quest'esame? Una risposta precisa è difficile trovarla, noi non lo abbiamo ancora affrontato allora a chi chiediamo? Amici, professori, altri studenti nelle nostre condizioni e dopo un po' di indagini le risposte ricevute sono:

non c'è il caso di agitarsi è solo un colloquio;

all'orale entri e tutti ti guardano, non sai come comportarti ...

È un momento per esporre cosa sapete, ma se studiate solo così? E quindi? Una risposta chiara non l'abbiamo ancora ottenuta, allora se stiamo ancora cercando una

definizione, la soluzione è: vocabolario! “Prova o serie di prove cui si sottopone un candidato per verificarne la preparazione e le attitudi-”



dini.”
Quindi? Candidati prepariamoci stiamo per essere analizzati e valutati.

E dopo? Dopo avremo un numero, lo scriveremo sul nostro curriculum e basta. Saremo noi personalmente a confrontarci con altre persone, ad affrontare un lavoro e quindi quello che conta veramente non è l'esame, ma la preparazione che abbiamo acquisito per affrontare la vita

Alice V B Igea

Energia nucleare: controcanto

Durante l'assemblea di istituto abbiamo sentito il **prof. Angelo Piano** parlarci delle sue teorie sull'energia nucleare.

Ma forse non è meglio fare un confronto con le idee di altri esperti? Prendiamo ad esempio **Carlo Rubbia** scienziato di fama internazionale e Premio Nobel per la fisica nel 1984.

Secondo lui il nucleare è la soluzione sbagliata che si dà al problema dell'approvvigionamento energetico per l'Italia, prima di tutto perché per soddisfare la richiesta di energia del nostro paese servirebbero 15-20 centrali nucleari, una per regione più o meno, quindi i costi a carico dei contribuenti non sarebbero trascurabili.

Ma anche il costo della produzione di energia graverebbe in modo pesante sulle casse dello Stato perché il prezzo dell'uranio nel corso degli anni è andato via via aumentando e non c'è speranza che scenda, dato che, come il petrolio, è una fonte finita che inizierà a scarseggiare tra 35-40 anni. Inoltre tutte queste centrali produrrebbero una grande quantità di scorie e questo, a differenza di ciò che dice il prof. Piano, è ancora oggi un problema molto serio. Basti pensare che in America sia Obama che Clinton hanno affermato che Yucca Mountain, il più grande deposito di scorie americano, andrebbe eliminato



dato che la soluzione di isolare e sotterrare i rifiuti radioattivi non è efficace come si vorrebbe.

Già il fatto che negli USA l'ultima centrale nucleare sia stata costruita nel 1979 ci dovrebbe far pensare.

E allora quale potrebbe essere la soluzione ai nostri problemi?

La risposta di **Rubbia** è molto semplice: l'energia solare: gratuita e infinita. Negli Stati Uniti è stato sviluppato un progetto da 200 milioni di dollari che ha consentito la costruzione di un impianto per la produzione di energia solare che produce ben 64 megawatt.

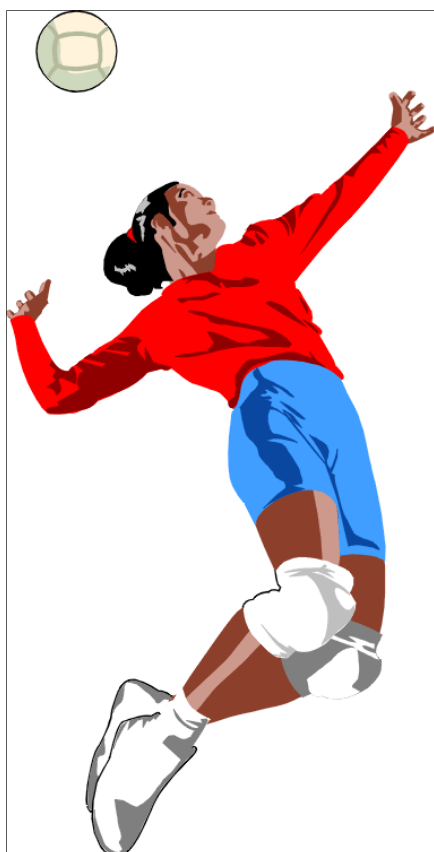
E' vero che strutture di questo tipo sono ancora molto costose ma i prezzi si abbasseranno non appena aumenterà la richiesta del mercato.

Quindi perché rischiare la nostra salute con impianti a emissioni nocive come le centrali a carbone o perché rischiare un'esplosione nucleare quando abbiamo la possibilità di un'energia pulita e sicura?

Matteo BRACCO

IN CAMPO COL CAMPIONE

Cari baruffini..anche quest'anno la vostra **4° GETA**, divenuta ormai **5°** è lieta di annunciarvi (anche se ormai lo sapete) che ha realizzato il suo obiettivo: raggiungere Cuneo per poter vivere un' ultima volta come classe una giornata da campioni..ebbene sì, "in campo col campione" è stato nostro anche quest'anno.. Ma iniziamo dal principio..**Sabato 14 febbraio**, la fase interna l' Istituto ha visto protagoniste nella finale la **4^ A GETA** (Raimondo, Carlevaris, Boetti, Idem, Articolo, Gallo)la **5^B IGEA** (Bertolino, Merlatti, Giannetta, Arnaldi, Orsi, Najera Forero) e noi, **5^A GETA**(Boetti, Pretto, Cardone, Roatta, Orsi, Defilippi). Dopo il sorteggio, la si è imposta facilmente sulla **5^ B**, guada-



gnando 2 punti(1 attribuito ad ogni set vinto). Il confronto con la **4^A** è poi toccato a noi:il primo set ha favorito quest'ultima.. grazie anche ad una notevole serie di errori compiuti da parte nostra!!Barcolliamo ma non molliamo:il secondo set è nostro. Entriamo in campo con maggiore concentrazione e soprattutto voglia e determinazione e una dose di prudenza nel gestire il nostro gioco,che mettendo in difficoltà gli avversari ci ha permesso di pareggiare.Ora si gioca davvero tutto per tutto!L a nostra tifoseria è particolarmente fiduciosa in noi.. Questo sostegno psicologico,unito alle nostre capacità tecniche e non, ci ha portato alla vittoria. Infine, come da sorteggio,l'ultimo scontro si è disputato fra noi e la **5°B**, altra partita abbastanza combattuta, che esalta l'affiatamento, l'unità non solo di una squadra di ragioniere, ma anche l'affiatamento di classe! Ma i loro cori non ci fermano perché noi abbiamo deciso che anche quest'anno giocheremo con un giocatore di **serie A** del Cuneo. Ovviamente fase comunale permettendo..

Niente paura baruffini! In qualità di rappresentanti del nostro istituto,mercoledì 17 febbraio,ci siamo classificati al secondo posto in seguito alla sconfitta con il Liceo Vasco. A questa fase hanno partecipato anche gli altri istituti monregalesi che purtroppo hanno visto a malincuore le prime due classificate partecipare al



vero scopo di questi tornei di pallavolo.Il **4 marzo** siamo partiti,in compagnia della **4°A GETA**, da Piazza della Repubblica per affrontare gli altri partecipanti a questa giornata di festa..in compagnia di **Nikolov**. Esperienza ancora più entusiasmante dell'anno precedente,anche se è stato conquistato solo il sesto posto. Il nostro campione,oltre che aiutarci nei vari incontri, ci ha regalato importanti lezioni utili nel nostro percorso esistenziale:nella vita, infatti, si vince in squadra, mai da soli. Dopo questa giornata, ricca di scatti fotografici e autografi abbiamo dovuto far ritorno sui banchi di scuola. con una differenza e un pensiero rivolto a tutte le classi dell'istituto che il prossimo anno avranno l'opportunità di essere al nostro posto, ciò che conta è essere uniti, non solo a livello di squadra, ma anche di classe per realizzare tutto questo e ancora più importante è crederci tutti insieme!! Perché ricordatevelo, potrete arrivare ovunque.Anche a battere un cinque ad un atleta di serie A.

Chiara, Sylvie & Monica,
5°A GETA

Snowboard!?! Sì, grazie

E come potevamo mancare, noi **sciatori Baruffini**, con questa neve, che aspettavamo così da un pò di anni?!

I nostri appuntamenti sciistici sono iniziati a **Limone il 10 Febbraio** con le allieve U16, quali: **Rusolen Serena** (14), **Castagno Elisa** (24), **Rozzo Carola** (41) e **Rosso Federica** (43). Sulla medesima pista il giorno seguente si sono messi alla prova gli allievi U16: **Peirano Paolo** (31), **Bertolino Federico** (41), **Basso Andrea** (53), **Dogliani Erik** (97) e **Viridis Filippo**.

Il **27 Febbraio**, a Frabosa, gli juniores hanno disputato la gara di slalom, che ha visto protagonisti: **Aldrovandi Matteo** (8), **Pollano Giulio** (16), **Gastaldi Alessandro**

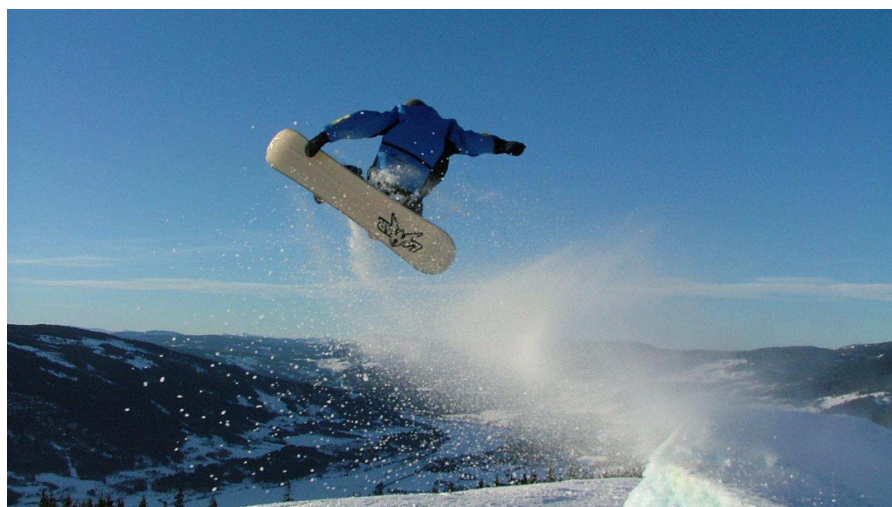
(24), **Bergamasco Chiatrista** (40), **Ambrogio Mattia** (70), **Liprandi Andrea** e **Tealdi Marco**.

Nella gara di snowboard del 19 Febbraio, tenutasi a Prato Nevoso, è stato portato in alto il nome della nostra scuola, grazie alla prima posizione

conquistata da **Turco David** che ha così avuto la possibilità di accedere ai regionali, dove si è posizionato quinto. Sempre il 19 hanno gareggiato **Ghergut Dragos** (21) e **Traversi Giulio** (39).

Chiara, Monica & Sylvie

5A GETA



I “mitici” del pallone elastico

Quest'anno i baruffini che hanno giocato nelle squadre di pallone elastico non

hanno risparmiato proprio nessuno. La fatica e l'impegno durante gli allenamenti

non sono stati vani: la categoria juniores, al **Palaitis**, ha dato il meglio di se. Lo stesso hanno fatto gli allievi, presso il **Palamanera**, sia maschi che femmine. Tutti i componenti della squadra hanno saputo dare un contributo importante al buon esito degli incontri. Proprio per questo motivo, si sono classificati per la fase provinciale che si terrà nella nostra palestra il **3 Aprile**.

Non ci resta che augurare buona fortuna ai nostri mitici baruffini!!

Chiara Monica & Sylvie
5 A GETA



BONNES PÂQUES!

Happy Easter!

Frohe Ostern !



Buona Pasqua!
